

Mantova prima città italiana per qualità della vita, Roma scivola in basso

Mantova è la prima città italiana per qualità della vita, mentre Roma perde posizioni. Se Mantova si posiziona quindi in testa alla classifica 2016 sulla **Qualità della vita**, per la prima volta la Capitale viene classificata insufficiente. La 18a edizione della classifica di **ItaliaOggi e Università La Sapienza di Roma** vede la città lombarda scalzare Trento, al 1° posto senza interruzioni dal 2011, e Roma scendere di 19 posizioni per fermarsi all'88° posto. Penalizzanti in particolare le categorie affari e lavoro, dove perde 15 posizioni (67°), criminalità (dal 102° al 106°), disagio personale e sociale (58° vs 42° nel 2015) e tenore di vita (103° vs 94° nel 2015).

Lo studio analizza le 110 province italiane in base a 9 dimensioni (affari e lavoro, ambiente, criminalità, disagio sociale e personale, popolazione, servizi finanziari e scolastici, sistema salute, tempo libero e tenore di vita), 21 sottodimensioni e 84 indicatori di base. E dopo Mantova ai primi 10 posti ci sono Trento (2°), Belluno (3°), Pordenone (4°), Siena (5°), Parma (6°), Udine (7°), Bolzano (8°), Vicenza (9°) e Lecco (10°).

Agli ultimi posti invece Carbonia-Iglesias (100°), Medio Campidano, Reggio Calabria, Imperia, l'unica del Nord Italia in fondo alla classifica, Palermo, Caltanissetta, Trapani, Agrigento, Napoli, Siracusa e Crotone, all'110° e ultimo posto. Tra le 54 province con scarsa o insufficiente qualità della vita 39 su 41 sono al Sud e nelle isole, 6 al Nord Ovest, 2 al Nord Est, e 7 in Italia centrale.

Le province italiane dove si vive meglio sono quelle dell'arco alpino centrale e orientale, della pianura padana e dell'appennino tosco emiliano, con ramificazioni verso Toscana e Marche, quelle dove si vive peggio le grandi aree urbane, che rispetto allo scorso anno arretrano tutte, tranne **Torino**, che nella classifica generale sale di 6 posti. **Milano** conferma la battuta di arresto già osservata lo scorso anno, e arretra di 7 posizioni, piazzandosi al 56° posto. Napoli è stabile su posizioni di coda, cede 5 posizioni e passa dal 103° al 108° posto.